



PROIND[®] *REAL TIME*

www.proind.org

proind-ta@libero.it proind@proind.org

Newsletter n.65 del 1/07/2009

SERVIZI PROIND

- PROIND SRL A SERVIZIO DEL TERRITORIO: Supporto agevolato ai giovani e ai disoccupati per la presentazione delle domande al Bando regionale Start Up
- ACCORDO TRA CONFARTIGIANATO IMPRESE TARANTO E PROIND SRL: Supporto agli associati per le opportunità agevolative e di consulenza direzionale offerte alle imprese artigiane.

BANDI-NEWS NAZIONALI

- PROGETTO "ITALIA & TURISMO": Un nuovo piano per il rilancio del settore
- AIUTI DI STATO ALLE IMPRESE: Misure temporanee in tempo di crisi
- CONVENZIONE DI SCAMBIO SUL POSTO CON IL GSE: Proroga al 30 settembre 2009 del termine per la presentazione
- NUOVO REGIME AIUTI PER ISA SPA: Un importante strumento per l'agroalimentare italiano

FINANZIAMENTI COMUNITARI

- PACCHETTO CLIMA-ENERGIA: Approvato il pacchetto clima-energia, obiettivo 20/20/20
- UE, PROGRAMMA QUADRO PER COMPETITIVITÀ ED INNOVAZIONE: Bandi di gara
- PROGRAMMA "GIOVENTÙ IN AZIONE": Bando per progetti sulla creatività e l'innovazione per la gioventù

REGIONE PUGLIA

- SCHEDA ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO: I bandi anticrisi della Regione Puglia
- CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE NUOVE MICROIMPRESE: Possibile presentare la domanda
- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ESISTENTI: Contributi in conto interessi a fronte di finanziamento bancario per la copertura degli investimenti
- PREMIO BUONE PRASSI PER LA TUTELA DEL PAESAGGIO AGRARIO: Avviso pubblico
- PIANO STRAORDINARIO ASILI NIDO E SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA: Pubblicato Avviso
- PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE: "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo"
- PROGRAMMA P.A.R.I. PER LA PROVINCIA DI TARANTO: Programma d'Azione per il Re-Impiego di lavoratori Svantaggiati

REGIONE BASILICATA

- PSR 2007-2013: Approvazione Bando Misura 112 "Insediamento dei giovani agricoltori"
- PSR 2007-2013: Approvazione Bando Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"
- PSR 2007-2013: Approvazione Bando Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare"
- PSR 2007-2013: Approvazione Bando Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione C "Investimenti per la produzione, utilizzazione e vendita di energia da fonti rinnovabili"
- MISURA ANTI CICLICA: Val Basento e Val d'Agri, misure per affrontare la crisi

REGIONE CALABRIA

- FONDO DI ROTAZIONE: Approvate le direttive per la ricapitalizzazione e la ristrutturazione delle piccole e medie imprese
- ASILI NIDO COMUNALI: Presentato il bando per il finanziamento di 143 asili nido comunali



SERVIZI PROIND

PROIND SRL A SERVIZIO DEL TERRITORIO: Supporto agevolato ai giovani e ai disoccupati per la presentazione delle domande al Bando regionale Start Up

Il bando in oggetto descritto nella sezione REGIONE PUGLIA "CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE NUOVE MICROIMPRESE: Pubblicato il bando per donne, giovani e disoccupati" rappresenta l'opportunità più attrattiva destinata dalla Regione Puglia alla nascita di nuove microimprese, con una dotazione di risorse notevole che permetterà di finanziare molte iniziative e soprattutto chi tra i primi presenterà la propria domanda di agevolazione.

Il bando prevede infatti due tipologie di aiuto per le neomicroimprese costituite per la maggioranza di soggetti classificati "svantaggiati" (giovani, disoccupati, donne), con intensità di aiuto ben più alte ed attrattive rispetto ad altri bandi:

- un contributo in conto impianti del 50% degli investimenti materiali ed immateriali che non possono superare i 300.000 euro;
- un contributo in conto esercizio per le spese di start-up e di gestione fino ad un contributo max di 250.000 € nei primi quattro anni di operatività.

Data la complessità reale del bando dal punto di vista degli adempimenti formali e sostanziali, la PROIND S.r.l. assicura ai giovani e ai disoccupati che vorranno avvalersi del nostro supporto consulenziale, tariffe agevolate per la presentazione della domanda, offrendo tutto il supporto necessario per richiedere ed ottenere le agevolazioni previste dal bando, esaminando la fattibilità e l'ammissibilità dell'iniziativa, e accompagnando i soggetti nell'attuazione dell'investimento fino alla sua conclusione.

Chiamaci subito per verificare l'ammissibilità della tua iniziativa, un esperto è a tua disposizione!!!

Proind srl Via Acclavio 86 a Taranto tel. 099/4593723

ACCORDO TRA CONFARTIGIANATO IMPRESE TARANTO E PROIND SRL: Supporto agli associati per le opportunità agevolative e di consulenza direzionale offerte alle imprese artigiane.

La Confartigianato Imprese Taranto, organizzazione sindacale per la tutela delle imprese artigiane, e la PROIND SRL società di consulenza direzionale con sede a Taranto in Via Acclavio 86, hanno stipulato nel mese scorso un accordo strategico che permette di fornire supporto non solo informativo ma soprattutto consulenziale alle imprese artigiane associate con reali vantaggi sia a livello economico e sia a livello di certificata professionalità.

PROIND S.r.l. assicura agli associati della Confartigianato tutto il supporto necessario per richiedere ed ottenere le agevolazioni previste dai bandi, partendo dall'analisi delle necessità dell'azienda, esaminando la fattibilità sia per investimenti che per altri servizi, accompagnando l'azienda nell'attuazione dell'investimento fino alla sua conclusione che di norma è rappresentata dal collaudo finale e dal rispetto formale e documentale delle norme di agevolazione.

Grazie all'accordo sottoscritto tra i due enti, è prevista una riduzione delle tariffe applicate, a titolo di sconto agli associati della Confartigianato per i servizi erogati da PROIND Srl.

Per maggiori informazioni e per sottoporre specifici quesiti, ci si può rivolgere alla segreteria tecnica del nuovo Sportello informativo c/o Proind srl Via Acclavio 86 a Taranto tel. 099/4593723 o tramite la Confartigianato Imprese Taranto in Via C. Battisti 135 tel. 099/336775.

BANDI-NEWS NAZIONALI

PROGETTO "ITALIA & TURISMO": un nuovo piano per il rilancio del settore

Potenziare lo sviluppo del settore turistico, favorendo l'accesso al credito: questo l'obiettivo del Progetto "Italia & turismo", presentato nei giorni scorsi a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio Berlusconi e dal ministro Michela Vittoria Brambilla.

A disposizione del comparto vengono ora messe ingenti risorse finanziarie aggiuntive, a condizioni particolarmente vantaggiose rispetto all'ordinaria attività creditizia, indicate nel dettaglio nel prospetto presentato alla stampa.

Si tratta di un plafond di 1,6 miliardi di euro per il finanziamento di nuovi investimenti nel settore turistico ricettivo, compresi villaggi, agriturismi, campeggi; i gruppi bancari partecipanti (*Banca Intesa Sanpaolo, Unicredit, Gruppo Banco Popolare, Banca Popolare di Milano e Banca Popolare di Sondrio*) metteranno a disposizione circa 14 mila sportelli; i finanziamenti₂



sosterranno la riqualificazione del settore anche attraverso il rinnovamento di macchinari e impianti, risparmio energetico, investimenti pubblicitari.

L'operazione, che prevede il coinvolgimento delle associazioni di categoria, tra cui *Assoturismo*, *Confesercenti*, *Confcommercio*, *Federturismo*, *Confindustria*, riguarda oltre alle condizioni di credito alle imprese, anche i tempi di risposta ed evasione delle istruttorie di finanziamento, il supporto operativo e "progetti pilota" che accompagneranno le micro e piccole imprese del settore in un percorso di rinnovamento.

Tra gli interventi ritenuti più urgenti, quelli necessari a destagionalizzare il turismo, cioè estenderlo a tutti i periodi dell'anno, puntando su comparti come il turismo congressuale, culturale, del benessere fisico. Importante anche puntare sulla formazione degli operatori del settore.

I finanziamenti non prevedono importi minimi, ma hanno tetti massimi e tassi di interesse che variano a seconda della banca impegnata nel progetto; la durata, anch'essa variabile, è compresa tra un minimo di sei mesi fino ad un massimo di 20 anni, con la possibilità di un periodo di preammortamento (rate di soli interessi).

AIUTI DI STATO ALLE IMPRESE: misure temporanee in tempo di crisi

Con un Decreto del Presidente del Consiglio, pubblicato sulla G.U. del 9 giugno 2009, vengono dettate le modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea 2009/C 83/01 relativa agli aiuti di Stato consentiti nell'attuale fase di crisi economica.

La Comunicazione ha permesso agli Stati membri di adottare misure di aiuti temporanei "anticrisi" per facilitare l'accesso al credito alle imprese.

"Accedere ai finanziamenti in misura sufficiente e a costi accettabili è una condizione indispensabile per l'investimento, la crescita e la creazione di posti di lavoro nel settore privato": questa la premessa da cui parte la Comunicazione, affermando poi che "benché gli aiuti di Stato non siano una cura miracolosa contro le attuali difficoltà, un sostegno pubblico ben mirato alle imprese potrebbe rappresentare un utile elemento di uno sforzo globale volto tanto a sbloccare i prestiti alle imprese quanto ad incoraggiare il mantenimento degli investimenti in un futuro basato su basse emissioni di carbonio".

In particolare vengono dettate delle misure supplementari temporanee, in deroga alla normativa sugli aiuti di stato, applicabili fino al 31 dicembre 2010, a favore delle imprese che dimostrino uno stato di difficoltà conseguente alla crisi e successivo al 1° luglio 2008.

Le decisioni approvate dalla Commissione riguardano:

- aiuti "di importo limitato"
- aiuti sotto forma di garanzie
- aiuti sotto forma di prestito agevolato
- aiuti di Stato a favore degli investimenti in capitale di rischio di piccole e medie imprese

Restano, per il momento, sospesi, perchè soggetti a più approfondite valutazioni da parte della Commissione, le misure dirette al sostegno per la produzione di prodotti c.d. "verdi".

CONVENZIONE DI SCAMBIO SUL POSTO CON il GSE: Proroga al 30 settembre 2009 del termine per la presentazione

Il Gestore dei Servizi Elettrici ha comunicato agli operatori la proroga al 30 settembre 2009 del termine per la presentazione dell'istanza e la stipula della convenzione di Scambio sul posto (deliberazione ARG/elt 74/08 e successive modifiche).

I soggetti responsabili / operatori elettrici e tutti coloro che fino al 31 dicembre 2008 erano in regime di Scambio sul posto con il proprio gestore di rete e vogliono proseguire con lo Scambio sul posto anche nel 2009, potranno presentare istanza al GSE fino al 30 settembre 2009.

La presentazione dell'istanza entro il 30 settembre 2009 consentirà di gestire con continuità la transizione tra il vecchio e il nuovo regime.

Di seguito si descrivono i passi che l'utente dello scambio deve compiere per proporre istanza di Scambio sul posto al GSE:

1. registrazione sul portale del GSE (<https://applicazioni.gse.it/>);
2. selezione dell'applicazione web SSP;
3. compilazione informatica, sull'applicazione web SSP, dell'istanza e della convenzione.

NUOVO REGIME AIUTI PER ISA SPA: Un importante strumento per l'agroalimentare italiano

Grazie a questo importante risultato ISA S.p.a potrà ridare slancio agli investimenti delle



imprese agroalimentari, che consentirà alle imprese italiane di uscire dalla crisi attuale e conquistare nuovi mercati.

La Commissione europea ha stato approvato un nuovo regime di aiuti dell'Istituto Sviluppo Agroalimentare - ISA S.p.A., società finanziaria del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per gli interventi a sostegno degli investimenti agroindustriali.

Il nuovo regime di aiuti, valido fino al 2013, consentirà di promuovere gli investimenti delle piccole e medie imprese e delle imprese intermedie localizzate in tutto il territorio nazionale e delle grandi imprese delle aree sottoutilizzate del Paese, mediante l'acquisizione di una partecipazione di minoranza al capitale sociale e l'erogazione di un finanziamento a tasso agevolato, pari al 30% del tasso di riferimento. Le spese ammissibili all'agevolazione comprendono gli investimenti in attivi materiali (terreni/aree fabbricabili, opere murarie e assimilate, impianti/macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica), gli investimenti in attivi immateriali (attivi derivanti da trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate), gli studi preliminari di fattibilità e le consulenze connesse agli investimenti.

In considerazione dell'esperienza acquisita da ISA nel finanziamento dei progetti, il nuovo regime di aiuti prevede procedure semplificate e più vantaggiose, in termini di durata e di tasso d'interesse, ridotto al 15% del tasso di riferimento, per i progetti di piccole dimensioni, fino a 2 milioni di euro di intervento, a condizione che il finanziamento non superi il 50% degli investimenti ammissibili e che l'altro 50% sia coperto da risorse proprie dell'azienda.

Le nuove modalità di intervento consentiranno di allargare la platea dei beneficiari, in particolare delle piccole e medie imprese, con una ricaduta positiva sulla competitività del sistema agroalimentare.

FINANZIAMENTI- NEWS COMUNITARI

PACCHETTO CLIMA-ENERGIA: Aprovato il pacchetto clima-energia, obiettivo 20/20/20

Il Parlamento Europeo ha approvato il Pacchetto Clima-Energia volto a conseguire gli obiettivi che l'UE si è fissata per il 2020: ridurre del 20% le emissioni di gas a effetto serra, portare al 20% il risparmio energetico e aumentare al 20% il consumo di fonti rinnovabili.

Le sei proposte legislative di seguito descritte, sul pacchetto clima-energia sono state adottate nel quadro della procedura di codecisione, che pone il Parlamento su un piede di parità rispetto al Consiglio nell'attività legislativa.

Sistema di scambio delle emissioni di gas a effetto serra (ETS)

Il Parlamento ha adottato una direttiva volta a perfezionare ed estendere il sistema comunitario di scambio delle quote di emissione dei gas a effetto serra con l'obiettivo di ridurre le emissioni dei gas serra del 21% nel 2020 rispetto al 2005. A tal fine prevede un sistema di aste, dal 2013, per l'acquisto di quote di emissione, i cui introiti andranno a finanziare misure di riduzione delle emissioni e di adattamento al cambiamento climatico.

Ripartizione degli sforzi per ridurre le emissioni

Il Parlamento ha adottato una decisione che mira a ridurre del 10% le emissioni di gas serra prodotte in settori esclusi dal sistema di scambio di quote, come il trasporto stradale e marittimo o l'agricoltura. Fissa quindi obiettivi nazionali di riduzione (per l'Italia 13%), prevedendo anche la possibilità per gli Stati membri di ricorrere a parte delle emissioni consentite per l'anno successivo o di scambiarsi diritti di emissione.

Cattura e stoccaggio geologico del biossido di carbonio

Il Parlamento ha adottato una direttiva che istituisce un quadro giuridico per lo stoccaggio geologico ecosostenibile di biossido di carbonio (CO₂) con la finalità di contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico. Fino a 300 milioni di euro, attinti dal sistema di scambio di emissione, finanzieranno 12 progetti dimostrativi, mentre le grandi centrali elettriche dovranno dotarsi di impianti di stoccaggio sotterraneo.

Accordo sulle energie rinnovabili

Il Parlamento ha approvato una direttiva che stabilisce obiettivi nazionali obbligatori (17% per l'Italia) per garantire che, nel 2020, una media del 20% del consumo di energia dell'UE provenga da fonti rinnovabili. Nel calcolo, a certe condizioni, potrà essere inclusa l'energia prodotta nei paesi terzi. La direttiva fissa poi al 10% la quota di energia "verde" nei trasporti e i criteri di sostenibilità ambientale per i biocarburanti. Il riesame delle misure nel 2014 non dovrà intaccare gli obiettivi generali.



Riduzione del CO2 da parte delle auto

Il Parlamento ha approvato un regolamento che fissa il livello medio di emissioni di CO2 delle auto nuove a 130 g CO2/km a partire dal 2012, da ottenere con miglioramenti tecnologici dei motori. Una riduzione di ulteriori 10 g dovrà essere ricercata attraverso tecnologie di altra natura e il maggiore ricorso ai biocarburanti.

Riduzione dei gas a effetto serra nel ciclo di vita dei combustibili

Il Parlamento ha adottato una direttiva che, per ragioni di tutela della salute e dell'ambiente, fissa specifiche tecniche per i carburanti. Stabilisce inoltre un obiettivo di riduzione del 6% delle emissioni di gas serra prodotte durante il ciclo di vita dei combustibili, da conseguire entro fine 2020 ricorrendo, ad esempio, ai biocarburanti.

UE, PROGRAMMA QUADRO PER COMPETITIVITÀ ED INNOVAZIONE: Bandi di gara

L'EACI ha pubblicato un invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'innovazione e dell'ecoinnovazione del Programma quadro per la competitività e l'innovazione (Decisione CIP 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio).

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il 10 Settembre 2009 per tutte le azioni. In particolare il bando sostiene progetti pilota e progetti di prima applicazione commerciale connessi ai prodotti, servizi, processi produttivi e metodi di gestione eco-innovativi che mirano alla prevenzione o riduzione degli impatti ambientali o che contribuiscono all'ottimizzazione dell'uso delle risorse.

Questi in sintesi gli obiettivi:

- promuovere l'adozione di approcci nuovi ed integrati all'eco-innovazione in settori quali la gestione ambientale e la progettazione eco-compatibile di prodotti, processi e servizi;
- incoraggiare l'adozione di soluzioni ambientali incrementando la capacità di assorbimento del mercato e rimuovendo gli ostacoli alla penetrazione del mercato;
- accrescere le capacità di innovazione delle PMI.

Il budget complessivo previsto per il presente bando ammonta a 30 milioni di EUR.

Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto.

PROGRAMMA "GIOVENTÙ IN AZIONE": Bando per progetti sulla creatività e l'innovazione per la gioventù

E' stato pubblicato sulla GUUE del 3 Giugno scorso un nuovo invito a presentare proposte nel quadro della sottoazione 4.4 del programma *Gioventù in azione*, in linea con la decisione del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante il 2009 come anno europeo della creatività e l'innovazione. Il bando mira a fornire sostegno ai progetti che incoraggiano la creatività e l'innovazione nel settore della gioventù.

OBIETTIVI DEL BANDO

Il presente invito a presentare proposte si prefigge l'obiettivo di individuare progetti che mirino all'introduzione, all'attuazione e alla promozione di elementi innovativi e qualitativi nell'ambito dell'Istruzione non formale e del lavoro nel settore della gioventù.

TEMI PRIORITARI

Nel 2009, nell'ambito del presente invito a presentare proposte verrà attribuita priorità ai progetti che si concentrino sui seguenti temi:

- a) alfabetizzazione mediatica dei giovani
- b) "e-youth work" (lavoro online per i giovani)

CANDIDATI AMMISSIBILI

Le proposte devono essere presentate da organizzazioni a scopo non lucrativo. Tali organizzazioni possono essere:

- reti e organizzazioni non governative (ONG);
- enti pubblici. Lo stesso vale per le organizzazioni partner.

I progetti devono coinvolgere partecipanti di almeno quattro paesi diversi del Programma (ivi compresa l'organizzazione richiedente), di cui almeno uno Stato membro dell'Unione europea.

AZIONI AMMISSIBILI

I progetti devono essere avviati prevedendo attività a scopo non lucrativo ed essere inseriti nel campo della gioventù e dell'istruzione non formale. I progetti devono iniziare imperativamente tra il 1° dicembre 2009 e il 31 marzo 2010. Avranno una durata minima di 12 mesi e una durata massima di 18 mesi.

BUDGET

L'importo totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito è stimato a **1.200.000 Euro**. *Il contributo finanziario dell'Agenzia non può superare il 65% del*



totale delle spese ammissibili del progetto. La sovvenzione massima sarà di 100.000 Euro.
MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
 Le domande devono essere inviate entro e non oltre il 30 settembre 2009.

REGIONE PUGLIA

SCHEDA ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO: I bandi anticrisi della Regione Puglia

I bandi anticrisi della Regione Puglia – Assessorato Sviluppo economico		
I Bandi	Fondi pubblici	Scadenza
1) Contratti di Programma	130.000.000 €	Fino ad esaurimento delle risorse
2) Programmi integrati di Agevolazione (Pia)	88.000.000 €	Fino ad esaurimento delle risorse
3) Aiuti alla ricerca	28.000.000 €	20/03/2009
4) Internazionalizzazione. Sostegno ai Consorzi export agroalimentari	3.000.000 €	16/03/2009
5) Internazionalizzazione. Sostegno ai Consorzi export turistico-alberghieri	3.000.000 €	16/03/2009
6) Internazionalizzazione. Sostegno ai Consorzi export Manifatturieri	3.000.000 €	16/03/2009
7) Contrasto all'usura. Sostegno ai Confidi ed alle Fondazioni	770.000 €	
8) Aiuti per programmi di investimento di Micro e Piccole imprese	100.000.000 €	Fino ad esaurimento delle risorse
9) Avviso a favore di Cooperative di Garanzia e Consorzi Fidi per la dotazione di fondi rischi.	50.000.000 €	16/05/2009
10) Avviso per il "sostegno allo Start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati"	43.000.000 €	Fino ad esaurimento delle risorse
11) Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi	60.000.000 €	Non ancora pubblicato

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE NUOVE MICROIMPRESE: Possibile presentare la domanda

È aperto il bando della manovra anticrisi rivolta alle microimprese di nuova costituzione operanti nella produzione di beni e nella fornitura di alcuni servizi, e nel settore del commercio al dettaglio per alcune tipologie di vendita con l'unica condizione (solo per il settore commercio) che la localizzazione del punto vendita sia in area eleggibile a Zona Franca Urbana (per la Puglia si fa riferimento ad alcune aree circoscritte delle seguenti città: Andria, Santeramo in Colle, Molfetta, Barletta, Foggia, Manfredonia, San Severo, Lucera, Lecce, Manduria e Taranto).

L'aiuto previsto sarà erogato attraverso due forme di contributo:

1. un contributo in conto investimenti in misura pari al 50% delle spese ammissibili e, comunque, non superiori a Euro 150.000,00.
2. un contributo in conto esercizio per lo start up in misura pari al 35% delle spese ammissibili sostenute nei primi tre anni dalla costituzione e 25% nelle eventuali annualità successive e, comunque per un importo complessivo non superiore a Euro 250.000.

Condizioni necessarie per la presentazione della domanda sono le seguenti:

1. la società o ditta individuale deve risultare inattiva alla data di presentazione della domanda, nonché costituita da meno di sei mesi (con possibilità di costituzione successiva alla data di



ammissibilità della domanda);

2. la società deve risultare partecipata per almeno la maggioranza, sia del capitale che dei soci, da persone che alla data di ammissione appartengono ad una delle categorie considerate svantaggiate (disoccupati, donne, giovani tra i 18 e i 25 anni, giovani tra i 26 e 35 anni che non abbiano ancora ottenuto il primo impiego retribuito, o che nell'ultimo biennio abbiano seguito un percorso di formazione coerente con il progetto, persone di età tra 45 e 55 anni prive di un posto di lavoro o in procinto di perderlo);

3. la società dovrà operare con un codice di attività compreso tra quelli ammissibili.

È possibile già presentare le domande e data la forte attrattività del bando Vi invitiamo nel caso in cui siate interessati ad anticipare eventuali richieste o quesiti, in modo da poter tempestivamente presentare una domanda, considerato che vi è una priorità stabilita dall'ordine di arrivo delle domande alla Regione Puglia e che non vi è una scadenza fissata del bando, ma che questa sarà data dall'esaurimento delle risorse disponibili.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ESISTENTI: Contributi in conto interessi a fronte di finanziamento bancario per la copertura degli investimenti

È già aperto il bando per le Micro e Piccole Imprese che prevede contributi in conto interesse ed in conto impianti per gli investimenti.

La Regione Puglia eroga una somma che può essere pari agli interessi che l'azienda deve pagare alla banca per ottenere un mutuo, e che viene erogata all'impresa in un'unica soluzione anticipata a fine investimento, funzionando di fatto come un contributo a fondo perduto.

La novità è che questo tipo di agevolazione nata per il settore artigiano, per la prima volta viene estesa a commercio e industria.

Data l'eccezionalità del bando che ammette ad agevolazione diverse tipologie di investimento (acquisizione locali, ampliamento, ammodernamento, trasferimento), e che si estende a svariate categorie di attività (vedi Tabella in basso) Vi invitiamo a verificare direttamente con noi l'ammissibilità del vostro investimento, contattandoci al n. 099 4593723.

È già possibile presentare domanda per questo bando.

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA



- | | |
|----------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| - ARTIGIANI ISCRITTI ALL'ALBO | - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE |
| - ESERCIZI COMMERCIALI DI VICINATO E MEDIA STRUTTURA (TRA CUI LE FARMACIE) | - ATTIVITÀ DI COSTRUZIONI |
| - SERVIZI DI RISTORAZIONE | - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE |
| - ATTIVITÀ DI COMMERCIO ELETTRONICO | - ASILI NIDO E ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI |

La Proind srl ha già avviato le prime richieste di finanziamento ad alcune banche, ed è a disposizione sia delle aziende per seguire l'iter complesso previsto dal bando per l'ottenimento degli aiuti e sia delle stesse banche che intendono supportare tali richieste.

Per informazioni chiama i nostri uffici al n. 099 4593723.

PREMIO BUONE PRASSI PER LA TUTELA DEL PAESAGGIO AGRARIO: Avviso pubblico

Con determinazione dirigenziale n.58/2009 del Servizio regionale Assetto del Territorio è emanato l'avviso pubblico: Premio per la valorizzazione di buone pratiche di tutela e valorizzazione del paesaggio agrario e nel campo dell'architettura, dell'urbanistica e delle infrastrutture.

Per candidare un'azione, un intervento, un'opera come buona pratica occorre segnalarla sul sito <http://www.pianopaesaggisticopuglia.it/> nella sezione Osservatorio-Buone pratiche del paesaggio, utilizzando il formulario già predisposto.

Possono candidare una buona pratica tutti i possibili "titolari" (in quanto progettisti, promotori, committenti, realizzatori, proprietari), o anche coloro che semplicemente ne sono a conoscenza (in tal caso però aggiungendo il riferimento ai "titolari").

Le candidature per il premio possono essere segnalate entro e non oltre il 31.12.2009.



PIANO STRAORDINARIO ASILI NIDO E SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA: Pubblicato Avviso

In attuazione delibera n. 475 del 31 marzo 2009, di approvazione di uno Schema di Avviso Pubblico per il potenziamento dei servizi per la prima infanzia a titolarità pubblica comunale, viene pubblicato il testo definitivo dello stesso Avviso.

Gli interventi ammissibili saranno quelli riferibili alle seguenti azioni:

1. Linea di Azione "A": contributi ai Comuni per il sostegno alla gestione di asili nido comunali già operanti alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico;
2. Linea di Azione "B": contributi ai Comuni per il sostegno a forme di convenzionamento con soggetti privati al fine di potenziare l'offerta pubblica di posti nido sul proprio territorio.

Le istanze di contributo relative alle linee di azione A e B devono essere inoltrate dai Comuni, tramite raccomandata A/R alla Regione Puglia Assessorato alla Solidarietà – Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali – Via Caduti di tutte le guerre, 15 – 71026 Bari, *entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione* dell'Avviso nel Bollettino ufficiale regionale n. 84 dell'11 giugno 2009.

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE: "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo"

Con deliberazione di Giunta n.830 del 13 maggio 2009 è stato approvato il Programma Interregionale che ha la finalità di promuovere e sostenere lo sviluppo economico e sociale dei territori regionali attraverso la valorizzazione, anche a fini turistici, del patrimonio di attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzato.

Il programma mira a strutturare un sistema interregionale di offerta culturale e naturalistica, composto da un ridotto numero di località (i Poli), infatti individua i "POLI" e le "RETI" da candidare, nell'ambito della programmazione e attuazione del POIn, (Attrattori culturali, naturali e turismo).

POLI:

- (A) POLO DEL GARGANO;
- (B) POLO DELLAVALLE D'ITRIA;
- (C) POLO DEL SALENTO.

RETI:

1. Rete della Magna Grecia;
2. Rete del gusto e dei sapori;
3. Rete delle baie e dei porti;
4. Rete della mobilità slow;
5. Rete delle eccellenze;
6. Rete dei parchi e della natura;
7. Rete del barocco;
8. Rete degli eventi e della religione.

PROGRAMMA P.A.R.I. PER LA PROVINCIA DI TARANTO: Programma d'Azione per il Re-Impiego di lavoratori Svantaggiati

La Provincia di Taranto, attraverso il Programma P.A.R.I. Programma d'Azione per il Re-Impiego di lavoratori Svantaggiati, mette a disposizione dieci contributi per la creazione d'impresa dell'importo di 20.000 euro ciascuno.

Il bando si rivolge alle categorie di seguito indicate:

- soggetti percettori di Ammortizzatori Sociali in Deroga, rientranti nel Programma P.A.R.I._07 - sottoscrittori del "Patto di servizio", che al momento di presentazione della domanda, non si trovino nelle condizioni di beneficiare del trattamento pensionistico nell'anno in corso e nei due anni successivi;
- donne in reinserimento nel mercato del lavoro;
- lavoratori/lavoratrici con carriere discontinue.

I requisiti indicati, devono essere posseduti dai soggetti beneficiari al momento della pubblicazione dell'Avviso.

Il finanziamento previsto sarà così distribuito:

- il 50% dei contributi verrà concesso ai singoli lavoratori svantaggiati di cui alla prima categoria;
- il 50% dei contributi verrà concesso a donne in reinserimento, disoccupati con carriere discontinue, di cui alle successive categorie.

La modalità di assegnazione dei contributi è a sportello, pertanto saranno concessi contributi ammissibili a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili.



REGIONE BASILICATA

PSR 2007-2013: Approvazione Bando Misura 112 "Insediamento dei giovani agricoltori"

E' stato pubblicato il bando relativo alla Misura 112 "Insediamento dei giovani agricoltori" del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) della Basilicata 2007-2013.

La finalità della Misura è di favorire il ricambio generazionale nelle aziende agricole lucane. I destinatari pertanto sono i giovani che si insediano per la prima volta nelle aziende come titolari e con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni. Per partecipare sarà necessario presentare anche un Piano per lo sviluppo dell'azienda (Business Plan).

Il premio erogato può essere al massimo pari a 55.000 euro, con una componente sino a 40.000 euro per incentivare il giovane agricoltore ad insediarsi in azienda, ed una ulteriore componente per abbuono di interessi sino ad un massimo di 15.000 euro in relazione all'esigenza di realizzazione degli investimenti previsti nel Piano di Sviluppo aziendale.

Le domande andranno presentate entro il 14 settembre 2009.

PSR 2007-2013: Approvazione Bando Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"

E' stato pubblicato il bando relativo alla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole". La misura punta a riqualificare le strutture aziendali e migliorare la competitività delle imprese agricole regionali. Possono essere ammessi a finanziamento investimenti materiali ed immateriali che migliorino il rendimento globale dell'azienda.

Il bando in questione prevede erogazione di contributi per il miglioramento della competitività delle aziende agricole regionali attraverso la riduzione dei costi di produzione mediante l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto; migliorare la qualità dei prodotti agricoli; diversificare le attività agricole verso il "no food" e le biomasse agroforestali; promuovere il risparmio energetico e l'autoproduzione di energia per i fabbisogni aziendali; promuovere l'uso sostenibile delle risorse naturali (risparmio idrico e mantenimento della fertilità del suolo); favorire l'adattamento strutturale delle aziende per la partecipazione a sistemi di qualità.

L'investimento proposto, per cui sarà concesso un contributo pari al 50% mentre per i giovani al primo insediamento potrà raggiungere il 60%, avrà un importo minimo di spesa ammissibile pari a 180.000 euro ed un importo massimo pari a 900.000 e dovrà essere realizzato entro 30 mesi dal provvedimento di concessione.

Possono partecipare tutte le aziende agricole singole e associate, presentando la domanda entro il 14 settembre 2009.

PSR 2007-2013: Approvazione Bando Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare"

Il presente Bando si riferisce alla Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare" del PSR Basilicata 2007-2013. La presente misura è volta a favorire la differenziazione e la qualificazione delle produzioni per rafforzare la competitività delle imprese, soprattutto in un territorio come quello regionale, caratterizzato dalla presenza di condizioni diffuse di naturalità e dalle conservazioni di tradizioni enogastronomiche molto variegata e fortemente legate alla cultura locale.

Attraverso l'emanazione di questo bando, viene incentivata la partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità per favorire la differenziazione e la qualificazione delle produzioni.

L'aiuto concesso, per un importo annuale massimo di 3.000 euro, sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 70% delle spese ammissibili ed è concesso solo nel caso in cui la partecipazione ai sistemi di qualità sia assicurata per almeno tre anni consecutivi.

La spesa ammissibile equivale all'importo dei costi di certificazione sostenuti dall'impresa agricola, nei confronti delle strutture di controllo, per l'accesso e la partecipazione al sistema di qualità individuato.

PSR 2007-2013: Approvazione Bando Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione C "Investimenti per la produzione, utilizzazione e vendita di energia da fonti rinnovabili"

Beneficiari dell'iniziativa sono gli imprenditori e/o i membri della famiglia agricola. I soggetti beneficiari al momento della presentazione della richiesta di contributo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Conduzione dell'azienda documentata da atto di proprietà e/o fitto e/o comodato d'uso regolarmente registrati alla data di presentazione della domanda;



- Costituzione e/o aggiornamento del "fascicolo aziendale", di cui al DPR 503/99, presso i centri di assistenza agricola (CAA), convenzionati da ARBEA;
- Presentazione di uno studio di fattibilità che dimostri la possibilità di approvvigionamento locale della biomassa o della materia utilizzata.

Gli incentivi si applicano agli investimenti realizzati nelle Macro aree D1 (aree di agricoltura con modelli organizzativi avanzati) e D2 (Aree rurali con problemi complessi di sviluppo). Nella Macro area B (Pianura del meta pontino) gli interventi saranno residuali e riservati esclusivamente alle aziende agricole che presentano svantaggi strutturali, che ne limitano la competitività per quanto riguarda l'agricoltura.

Sono ammesse al bando i seguenti interventi:

- Centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets, con potenza non superiore a 1 MW;
- Microimpianti per la creazione di biogas dai quali ricavare energia termica e/o elettrica (compresa cogenerazione) e di combustibili;
- Microimpianti per la produzione di energia eolica, solare, idrica (piccoli salti);
- eventuali piccole reti di distribuzione dell'energia prodotta interne all'azienda agricola.

Sono dichiarate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- opere murarie strettamente funzionali, vani di servizio, reti di distribuzione, attrezzature e macchinari, purché nei limiti di quanto necessario per la corretta realizzazione dell'intervento;
- Acquisizione di hardware e software (solo se strettamente legati all'impiantistica).
- Spese immateriali e spese generali: in percentuale massima del 17,5% rispetto al totale dell'investimento, solo se strettamente funzionali alla realizzazione degli investimenti.

L'aiuto concesso, a fondo perduto, è pari al 50% delle spese dichiarate ammissibili. Le domande di contributo devono essere compilate e presentate, entro il 10 settembre 2009.

MISURA ANTI CICLICA: Val Basento e Val d'Agri, misure per affrontare la crisi

La Regione Basilicata, dai fondi del petrolio e da quelli del Pia ha messo insieme 80 milioni di euro che saranno destinati alla realizzazione di rilevanti Piani di sviluppo industriale.

Ad usufruirne saranno piccole e medie imprese della Val Basento e della Val d'Agri che hanno intenzione di potenziare e ampliare le attività esistenti o tutti quegli imprenditori che intendono aprire nuove aziende manifatturiere collegate con ai settori strategici che la Regione sta portando avanti.

In particolare, 50 milioni di euro saranno destinati alla Val Basento e a Matera, mentre 30 milioni di euro, invece, saranno assegnati alla Val d'Agri.

Allo stesso modo le agevolazioni andranno per il 50% alle piccole imprese, il 40% alle medie imprese e per gli altri 30% per le grandi imprese. Dieci milioni di euro i contributi massimi concedibili, mentre gli investimenti ammissibili alle agevolazioni non potranno essere inferiori a 5 milioni di euro.

Queste misure rientrano nel percorso cominciato con la legge regionale sulla competitività e con il Piano strategico per lo sviluppo industriale per sostenere i livelli occupazionali esistenti e per incentivare imprese in particolari settori con caratteristiche di innovazione.

Diversi saranno i comparti coinvolti tra cui quello del monitoraggio ambientale, del riciclaggio dei materiali usati, della mobilità e dell'energia. Inoltre, per favorire l'occupazione nella spartizione dei fondi verranno favoriti coloro che vogliono realizzare investimenti in siti produttivi dismessi o assumere personale in cig o in mobilità.

Si attende solo la pubblicazione dell'avviso, dopo di che ci vorranno 90 giorni per presentare le manifestazioni d'interesse.

REGIONE CALABRIA

FONDO DI ROTAZIONE: Approvate le direttive per la ricapitalizzazione e la ristrutturazione delle piccole e medie imprese

Il fondo di rotazione, per la ricapitalizzazione e la strutturazione finanziaria delle Piccole e medie imprese, comprende quattro sezioni:

1. il credito agevolato che permetterà di poter cofinanziare progetti che siano sostenibili sotto il profilo economico, tecnico ed ambientale;
2. il capitale di rischio con cui vengono destinate risorse alla partecipazione ad uno o più fondi di venture-capital, esistenti o di nuova costituzione;
3. la finanza strutturata, finalizzata ad azioni per la ristrutturazione finanziaria delle passività di impresa;



4. la garanzia per agevolare l'accesso al credito delle Pmi calabresi che attuino investimenti promossi nell'ambito del territorio regionale in coerenza con la programmazione del Por Calabria Fesr 2007/2013.

Il fondo di rotazione si pone l'obiettivo di favorire nuovi investimenti, ammodernamenti e sviluppo delle strutture aziendali dei settori commerciali, industriali, di servizio ed artigianali da alimentare. In tutto questo, poi, un ruolo fondamentale viene rivestito dall'accensione di una linea di finanziamento, per un importo pari a 50 milioni di euro, nell'ambito di un contratto quadro di prestito con la Banca europea degli investimenti (Bei).

Lo scopo è di potenziare ed agevolare il sistema di accesso al credito delle Pmi ed incoraggiare le banche a sviluppare la loro capacità di credito. Il fondo oltre che dalla Bei sarà alimentato anche dai fondi regionali del Por Calabria 2007/2013 e da risorse di Bilancio.

ASILI NIDO COMUNALI: Presentato il bando per il finanziamento di 143 asili nido comunali

Il bando ha una dotazione di 15 milioni di euro e punta ad aumentare il numero di Comuni con asili nido per fare crescere il target di bambini che possono usufruire dei servizi per l'infanzia tra gli zero e i tre anni.

Soggetti beneficiari dell'avviso pubblico sono i Comuni calabresi in forma singola e associata. Le risorse messe a disposizione, a valere sui fondi del Piano straordinario per lo sviluppo del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, mirano a rendere possibile l'attivazione del servizio nido in strutture esistenti, la ristrutturazione e l'adeguamento di asili nido e la realizzazione di nuovi servizi.

Si tratta di un provvedimento particolarmente importante perché opera in un versante sociale da sempre deficitario nella regione Calabria. Un intervento tra i più qualificanti per raggiungere gli obiettivi fissati dal Quadro comunitario di sostegno relativo alla diffusione dei servizi per l'infanzia, con l'obiettivo di garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini e il sostegno alle famiglie.

L'assessore Maiolo ha annunciato che presto sarà avviato un analogo bando per soggetti privati e convenzionati. Nel 2004 erano solo 27 i comuni in cui esistevano servizi per bambini e con questi interventi si punta a raggiungere, nel 2013, quota 143 comuni.

Per maggiori informazioni sulle attività e sui servizi che erogiamo, visita i nostri siti web:

www.proind.org

www.progettazioneintegrata.it

www.buoneprassi.com

REAL TIME è una newsletter contenente informazioni selezionate da organi di stampa, comunicati stampa, leggi e regolamenti, elaborata da Proind S.r.l. al solo fine di diffonderla presso la propria clientela e presso soggetti potenzialmente interessati a fruire delle attività professionali erogate dalla società.

Le informazioni contenute in questa newsletter si basano su dati tecnici ritenuti affidabili da Proind S.r.l..

Le fonti, essendo pubbliche non richiedono l'obbligatorietà della citazione. Eventuali marchi o nomi commerciali, riferimenti a brevetti o tecnologie registrate sono citate copyright e rimangono di proprietà dei rispettivi soggetti. Proind S.r.l. non si assume nessun impegno o responsabilità correlata alle informazioni qui contenute.

Tutela della riservatezza dei dati personali

Il trattamento dei dati personali dei destinatari di PROIND REAL TIME è svolto nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003 sulla tutela della privacy. In qualsiasi momento è possibile chiedere la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione di tali dati ai seguenti numeri o scrivere tramite e-mail a PROIND S.r.l..

PROIND S.R.L. – Società di consulenza direzionale al vostro servizio...

Via Acclavio, 86 - Taranto
N. TEL. 099/4593723
N. FAX. 099/4594724

www.proind.org - proind-ta@libero.it
www.progettazioneintegrata.it
www.buoneprassi.com